

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 1: Denominazione della sostanza/del preparato e del produttore

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale

**Ceramic S**

Numero di registrazione (REACH)

non rilevante (miscela)

Identificatore univoco della ricetta UFI

Non sono disponibili ulteriori indicazioni

#### 1.2. Impiego identificato del preparato/della miscela ed impieghi sconsigliati

Impiego identificato

Vedi Scheda tecnica

#### 1.3. Informazioni sul fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa

Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso  
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980

E-mail: uff.tecnico@baumit.it

#### 1.4. Numero di telefono di emergenza

Centro antiveleni			
Paese	Denominazione dell'ente	CAP/Località	Tel.
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica H24 lun - dom	27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10	+ 39 0382-24444

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza/del preparato

A norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.2	Provoca irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	Provoca gravi lesioni oculari	1	Eye Dam.1	H318
3.8R	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola Può irritare le vie respiratorie	3	STOT SE3	H 335

Testo integrale delle abbreviazioni in SEZIONE 16

#### 2.2 Elementi per l'etichettatura

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

- Indicazione di pericolo: Pericolo

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### - Pittogrammi:

GHS05, GHS07



### - Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea  
H318 Provoca gravi lesioni oculari  
H335 Può irritare le vie respiratorie

### - Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato  
P405 Conservare sotto chiave.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

- Elementi integrativi per l'etichettatura      Clinker di cemento Portland

## 2.3 Altri pericoli

Non rilevante.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021


### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non rilevante (miscela).

#### 3.2 Miscele

Descrizione

Denominazione	Identificatore	Contenuto in peso %	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi
Clinker di cemento Portland	n. CAS 65997-15-1 n. CE 266-043-4	25 - <50%	Skin Irrit. 2/H315 Eye Dam. 1/H318 STOT SE 3/H335	

a) Il clinker di cemento Portland non è soggetto all'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 2.7 (b) e dell'All. V, punto 10 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Miscela cementizia con contenuto di cromo (VI) portato mediante riducente a <0,0002 %, riferito al peso a secco totale. Testo integrale delle abbreviazioni in SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Indicazioni generali

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare di inalare le polveri.

Evitare il contatto con la pelle.

In caso di disturbi o in caso di dubbio ricorrere alle cure mediche.

##### Inalazione

Assicurare una buona ventilazione. In caso di irritazione delle vie respiratorie ricorrere alle cure mediche.

##### Contatto con la pelle

Sciacquare con acqua/fare la doccia. In caso di disturbi o dubbio ricorrere al medico.

##### Contatto con gli occhi

Sciacquare subito e per almeno 10 minuti a palpebre aperte in abbondante acqua corrente. Togliere eventuali lenti a contatto. Continuare a sciacquare.

Ricorrere immediatamente alle cure mediche.

##### Ingestione

Se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca.

NON provocare il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### 4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Pericolo di gravi lesioni oculari. L'inalazione prolungata può in caso di superamento del valore limite sul posto di lavoro determinare danni polmonari irreversibili.

### 4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

Nessuna.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Estinguenti

Estinguenti adatti  
Sostanza non infiammabile

Estinguenti inadatti  
Non rilevante

### 5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Nessuno  
Le polveri non sono esplosive  
Sostanza non infiammabile

### 5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Sostanza non infiammabile

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure da adottare nelle emergenze

#### Personale non addestrato alle emergenze

Utilizzare dispositivi di protezione (ivi compresi i DPI elencati alla Sezione 8) idonei ad impedire la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali.

#### Squadre di intervento

In presenza di ventilazione inadeguata indossare un apparecchio autorespiratore.

### 6.2 Misure ambientali

Evitare la dispersione nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche (pH).  
Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### 6.3 Metodi di decontaminazione

#### Indicazioni sulle modalità di prevenzione della dispersione nell'ambiente degli sversamenti

Raccogliere il materiale sversato.

Per prevenire contaminazioni ambientali impiegare contenitori adatti.

Asciugare con materiali assorbenti o aspirare il materiale solido.

Per la pulizia delle superfici o degli indumenti non impiegare spazzole o aria compressa.

#### Indicazioni sulle modalità di raccolta degli sversamenti

Raccogliere il materiale con mezzi meccanici.

#### Altre indicazioni sullo sversamento e sulla dispersione ambientale

Smaltire in recipienti adatti.

### 6.4 Rinvio ad altre sezioni

Vedi anche Sezioni 7, 8 e 13 della presente scheda.

## SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

#### Raccomandazioni

Utilizzare dispositivi di protezione (ivi compresi i DPI elencati alla Sezione 8) idonei ad impedire la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali.

#### Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Sostanza non infiammabile.

#### Indicazioni specifiche

Le polveri possono depositarsi su ogni superficie dello stabilimento.

#### Manipolazione di sostanze e miscele incompatibili

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

#### Indicazioni generali sull'igiene sul posto di lavoro

Dopo l'uso, lavarsi le mani.

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Prima di entrare in locali adibiti al consumo di alimenti togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati.

Non conservare cibi e bevande assieme a sostanze chimiche.

Per le sostanze chimiche non utilizzare contenitori abitualmente impiegati per gli alimenti.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Utilizzare dispositivi di protezione (ivi compresi i DPI elencati alla Sezione 8) idonei ad impedire la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali.

Rimuovere le polveri accumulate.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione / Protezione individuale

#### 8.1 Parametri da controllare

Valori limite per l'esposizione professionale (valori limite sul posto di lavoro)

Paese	Sostanza	N. CAS	Identificatore	SMW (ppm)	SMW (mg/m <sup>3</sup> )	KZW (ppm)	KZW (mg/m <sup>3</sup> )	Mow (ppm)	Mow (mg/m <sup>3</sup> )	Nota	Fonte
AT	Sospensioni biologicam. inerti		MAK		10		20 (60 min)			I	GKV
AT	Sospensioni biologicam. inerti		MAK		5		10 (60 min)			R	GKV
AT	Cemento Portland	65997-15-1	MAK		5					I, dust	GKV

#### Legenda

dust sotto forma di polveri

i Frazione inalabile

KZW Valore limite dell'esposizione breve (valore limite non superabile riferito ad un tempo di 15 minuti, se non diversamente indicato)

Mow Valore istantaneo: indica il valore soglia che non va mai superato (ceiling value)

r Frazione alveolare

SMW Valore medio per turno di lavoro (valore limite di esposizione di lungo periodo); è il valore medio, misurato o calcolato, ponderato su un arco di tempo di 8 ore (se non diversamente indicato)

#### 8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

##### Dispositivi tecnici di controllo idonei

Ventilazione naturale.

##### Protezione personale (dispositivi di protezione individuale)



**Indossare occhiali/maschere protettive.**



**Indossare idonei guanti protettivi.**

Prevedere idonee pause, al fine di consentire la rigenerazione della cute. Si raccomanda altresì di utilizzare creme/ pomate protettive. Dopo il contatto col prodotto, lavare bene le mani.



**Indossare calzature antinfortunistiche**

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021



### Indossare la maschera

In caso di superamento dei valori limiti di esposizione (per es. quando si manipola senza precauzioni il prodotto in stato polverulento) va impiegato un autorespiratore (per es. a norma EN 149). Di norma vanno utilizzate maschere di tipo FFP1 o FFP2 (vedi tabella).

### Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. Informarsi in dettaglio / leggere la scheda di sicurezza. Prima di immettere le acque reflue nell'impianto di depurazione provvedere alla neutralizzazione della sostanza.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni generali

Stato dell'aggregato	solido (polvere)
Colore	vario
Odore	caratteristico
Punto di fusione/congelamento	non determinato
Punto/range di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	incombustibile
Limite inferiore e superiore di esplosione	non determinato
Punto di fiamma	non applicabile
Temperatura di autoignizione	non determinata
Temperatura di decomposizione	non rilevante
pH	12-13 (in soluzione acquosa: 80% (w/w, 20°C) (basico)
Viscosità cinematica	non rilevante
Solubilità	non determinata

### Coefficiente di distribuzione

Coefficiente di distrib. n-ottanolo/acqua (valore log)	non disponibili informazioni
non disponibili informazioni	

Pressione del vapore	non determinata
----------------------	-----------------

### Densità e/o peso specifico

Peso specifico	non determinato
Densità relativa del vapore	non disponibili informazioni

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

Caratteristiche delle particelle	non disponibili informazioni
----------------------------------	------------------------------

### 9.2 Altre informazioni

Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica	classi di pericolosità secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

#### Altri parametri tecnici

Contenuto di solventi	0%
Contenuto solido	100%

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

In relazione alla compatibilità ambientale si vedano i punti "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". In presenza di umidità il prodotto sviluppa un pH alcalino e può quindi avere effetti irritanti. Può reagire con l'acqua.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali e alle condizioni di temperatura e pressione normali durante lo stoccaggio e la manipolazione. Vedere il punto "Condizioni da evitare".

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

#### Indicazioni sulla prevenzione di incendi ed esplosioni

Così come fornito, il prodotto non dà origine a polveri esplosive. Tuttavia un'incrementata presenza di polveri fini può generare esplosioni.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi che possano ragionevolmente formarsi nell'impiego, nello stoccaggio, nello sversamento e nel riscaldamento.



# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 **Indicazione sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non sono disponibili dati in relazione alla miscela nel suo complesso.

#### **Procedimento di classificazione**

Il procedimento di classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

#### **Classificazione in base al GHS (1272/2008/CE, CLP)**

#### **Tossicità acuta**

Non classificabile quale acutamente tossico.

#### **Reazione irritante/corrosiva sulla pelle**

Causa irritazioni della pelle.

#### **Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi**

Causa gravi danni agli occhi.

#### **Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle**

Non classificabile quale allergenico all'inalazione o al contatto con la pelle.

#### **Mutagenicità delle cellule riproduttive**

Non classificabile quale mutageno.

#### **Cancerogenicità**

Non classificabile quale cancerogeno.

#### **Tossicità per la riproduzione**

Non classificabile quale tossico per la riproduzione.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta**

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.

#### **Pericolo di aspirazione**

Non classificabile quale pericoloso all'aspirazione.

#### 11.2 **Altre informazioni**

Non sono disponibili ulteriori dati.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Non classificabile quale pericoloso per le acque.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

#### 12.6 Caratteristiche endocrinologiche

Nessun componente rientra negli elenchi.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Pulizia a secco o aspirazione del prodotto solido

##### - Codici rifiuto e denominazioni rifiuti secondo LoW

10 13 14:

Scarti e fanghi di calcestruzzo

17 01 01:

Calcestruzzo

##### - Codici rifiuto secondo Regolamenti nazionali

31607 Fanghi di produzione di malte pronte (consolidati)

##### - Indicazioni rilevanti per lo smaltimento nelle acque reflue

Non disperdere nella rete fognaria. Non disperdere nell'ambiente. Informarsi in dettaglio / leggere la scheda di sicurezza.

##### - Trattamento dei contenitori/imballaggi

Conferire i contenitori completamente vuoti in una discarica. I contenitori contaminati vanno trattati alla stessa stregua del prodotto.

#### 13.2 Osservazioni

Attenersi alle rispettive disposizioni nazionali o regionali. Separare i rifiuti in modo da consentirne il trattamento differenziato da parte delle aziende competenti.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o identificativo ID</b>	Non rientra nelle normative sul trasporto.
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non rilevante.
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo per il trasporto</b>	Nessuna.
<b>14.4</b>	<b>Gruppo d'imballaggio</b>	Non classificato.
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Non pericoloso per l'ambiente in base alle disposizioni sul trasporto di merci pericolose.
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> Non disponibili altri dati.	
<b>14.7</b>	<b>Trasporto di rinfuse per via mare secondo lo strumentario IMO</b> Non si considera trasporto di rinfuse.	

#### Indicazioni in base alle singole norme modello ONU

##### **- Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interna (ADR/RID/ADN) - Altre indicazioni**

Non rientra nelle normative ADR, RID e ADN.

##### **- Codice internazionale del trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Altre indicazioni**

Non rientra nella normativa IMDG.

##### **- Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (ICAO-IATA-DGR) - Altre indicazioni**

Non rientra nelle normative ICAO-IATA

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Disposizioni comunitarie (UE)
- Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII

Sostante con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Nome della sostanza	Denominazione come da elenco	N. CAS	Restrizione	N.
Clinker di cemento Portland (a)	Composti di cromo (VI)		R47	47
Clinker di cemento Portland (a)	Sostanze contenute in inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		R75	75

#### Legenda

##### R47

1. Il cemento e le miscele contenenti cemento non possono essere immessi sul mercato o utilizzati se contengono, una volta mescolati con acqua, oltre 2 mg/kg (0,0002 %) di cromo VI idrosolubile sul peso totale a secco del cemento.
2. Qualora si impieghino agenti riducenti, ferma restando l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio del cemento o delle miscele contenenti cemento rechi informazioni visibili, leggibili e indelebili riguardanti la data di confezionamento, così come le condizioni di conservazione e il periodo di conservazione adeguati a mantenere attivo l'agente riducente e a mantenere il contenuto in cromo VI solubile al di sotto del limite indicato al paragrafo 1.
3. In deroga a quanto sopra, i paragrafi 1 e 2 non si applicano all'immissione sul mercato e all'uso di prodotti fabbricati mediante processi controllati, chiusi e interamente automatizzati, in cui il cemento e le miscele contenenti cemento sono manipolati unicamente da macchinari e nei quali non esiste alcuna possibilità di contatto con la pelle.
4. La norma adottata dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) per le prove relative al tenore di cromo VI idrosolubile nel cemento e nelle miscele contenenti cemento è utilizzata come metodo di prova per dimostrare la conformità con il paragrafo 1.
5. Gli articoli in cuoio che vengono a contatto con la cute non possono essere immessi sul mercato se contengono cromo VI in concentrazioni pari o superiori a 3 mg/kg (0,0003 % in peso) sul peso totale secco del cuoio.
6. Gli articoli con parti in cuoio che vengono a contatto con la cute non possono essere immessi sul mercato qualora dette parti in cuoio contengano cromo VI in concentrazioni pari o superiori a 3 mg/kg (0,0003 % in peso) sul peso totale secco di tale parte in cuoio.
7. I paragrafi 5 e 6 non si applicano all'immissione sul mercato di articoli giunti all'utilizzo finale già prima del 1 maggio 2015.

#### Legenda

##### R75

1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti dette sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti fattispecie:
  - a) nel caso delle sostanze classificate nell'Allegato VI, parte 3, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 quali cancerogene in classe 1 A, 1B o 2 oppure mutagene per le cellule germinali in classe 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
  - b) nel caso delle sostanze classificate nell'Allegato VI, parte 3, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 quali tossiche per la riproduzione in classe 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,001 % in peso;
  - c) nel caso delle sostanze classificate nell'Allegato VI, parte 3, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 quali sensibilizzanti per la pelle in classe 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,001 % in peso;
  - d) nel caso delle sostanze classificate nell'Allegato VI, parte 3, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 quali corrosive per la pelle in classe 1, 1 A, 1B o 1C, irritanti per la pelle in classe 2, gravemente dannose per gli occhi in classe 1 oppure irritanti per gli occhi in classe 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a:
    - i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

- ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
- e) nel caso delle sostanze elencate nell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1223/2009 (\*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
- f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1223/2009 è specificata almeno una condizione tra quelle riportate di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
- i) «Prodotti da sciacquare»;
- ii) «Da non usare nei prodotti destinati all'applicazione sulle membrane mucose»;
- iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
- g) nel caso delle sostanze per le quali è specificata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'Allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
- h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente Allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende "uso di una miscela nelle pratiche di tatuaggio" la circostanza in cui questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento (comprese le pratiche comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. In deroga a quanto sopra, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
- a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
- b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Ove l'Allegato VI, parte 3, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 venga modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che in tal modo rientri in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che con la modifica passi da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata sia successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
6. Ove l'Allegato II o l'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1223/2009 venga modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che in tal modo rientri in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che con la modifica passi da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto sia successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.
7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
- a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
- b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
- c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, la denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, vanno indicati il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere riportato a norma del presente Regolamento;
- d) l'ulteriore dicitura «Regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
- e) la dicitura «Contiene nichel. Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- f) la dicitura «Contiene cromo (VI). Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal Regolamento (CE) n. 1272/2008.
8. Dette informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo diversamente previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Ove le dimensioni della confezione lo rendano necessario, le informazioni di cui al primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), vanno riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sulla confezione o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.
9. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.
9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50°C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del Regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo Regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del Regolamento (UE) 2017/745 e del presente Regolamento.

### **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - Elenco delle sostanze candidate**

Nessun componente presente nell'elenco

### **Direttiva 2011/65/EU sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RohS)**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Regolamento sugli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Normative nazionali (Austria)**

### **Regolamento sui liquidi infiammabili (VbF)**

Non applicabile

### **Elenchi nazionali**

Paese	Elenco	Condizione
UE	Regolamento REACH	Non tutti i componenti sono presenti nell'elenco

#### Legenda

REACH Reg. Sostanze registrate REACH

## **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nella miscela.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Variazioni rispetto alla stesura precedente

Sezione	Testo precedente	Testo nuovo	Rilevante per la sicurezza
1.1	Denominazione commerciale Keramik S	Denominazione commerciale Ceramic S	Sì
1.1		Identificatore univoco della ricetta (UFI) Non sono disponibili ulteriori indicazioni	Sì
2.1		Classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP): Modifica nell'elenco (tabella)	Sì
2.1	Principali effetti fisico-chimici dannosi, effetti sulla salute umana e sull'ambiente: Lo sversamento e l'impegno di acqua estinguente possono determinare un inquinamento ambientale		Sì
2.2		- Indicazioni di pericolo: Modifica dell'elenco (tabella)	Sì
3.2		Descrizione della miscela: Modifica dell'elenco (tabella)	Sì
5.2	Pericoli particolari derivanti dalla miscela Nessuno Sostanze o miscele corrosive per i metalli Le polveri non sono esplosive Sostanza non infiammabile	Pericoli particolari derivanti dalla miscela Nessuno Le polveri non sono esplosive Sostanza non infiammabile	Sì
7.2	- Condizioni determinanti corrosione Conservare in contenitori resistenti alla corrosione con rivestimento interno anticorrosivo		Sì
9.2	Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica Non sono disponibili ulteriori dati	Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica Classi di pericolosità secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante)	Sì
9.2	Contenuto di solventi: 3,48%	Contenuto di solventi: 0%	Sì
9.2	Contenuto solido: 96.7%	Contenuto solido: 100%	Sì
10.1	Reattività: In relazione alla compatibilità ambientale si vedano i punti "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Sostanze o miscele corrosive per i metalli. In presenza di umidità il prodotto sviluppa un pH alcalino e può quindi avere effetti irritanti. Può reagire con l'acqua.	Reattività: In relazione alla compatibilità ambientale si vedano i punti "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". In presenza di umidità il prodotto sviluppa un pH alcalino e può quindi avere effetti irritanti. Può reagire con l'acqua.	Sì
12.1	Tossicità; Nocivo con effetti a lungo termine per gli organismi acquatici	Tossicità; Non classificabile quale pericoloso per le acque	Sì
12.1		Tossicità acquatica cronica di componenti della miscela: Modifica nell'elenco (tabella)	Sì
13.1	Trattamento dei contenitori/imballaggi:	Trattamento dei contenitori/imballaggi:	Sì

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

	Trattasi di rifiuti pericolosi. Si possono utilizzare solo imballaggi omologati. Conferire i contenitori completamente vuoti in una discarica. I contenitori contaminati vanno trattati alla stessa stregua del prodotto.	Conferire i contenitori completamente vuoti in una discarica. I contenitori contaminati vanno trattati alla stessa stregua del prodotto.	
14.1	Numero ONU o identificativo ID: non classificato	Numero ONU o identificativo ID: Non rientra nelle normative sul trasporto	Sì
14.2	Nome di spedizione dell'ONU: non classificato	Nome di spedizione dell'ONU: non rilevante	Sì
14.3	Classi di pericolo per il trasporto: non classificato	Classi di pericolo per il trasporto: nessuna	Sì
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Le norme vigenti per le merci pericolose (ADR) vanno rispettate anche internamente al comprensorio aziendale	Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non disponibili altri dati.	Sì
14.7	Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interna (ADR/RID/ADN) - Altre indicazioni: Non classificato	Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interna (ADR/RID/ADN) - Altre indicazioni: Non rientra nelle normative ADR, RID e ADN.	Sì
14.7	Codice internazionale del trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Altre indicazioni: Non classificato	Codice internazionale del trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Altre indicazioni: Non rientra nella normativa IMDG.	Sì
14.7	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (ICAO-IATA-DGR) - Altre indicazioni: Non classificato	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (ICAO-IATA-DGR) - Altre indicazioni: Non rientra nelle normative ICAO-IATA.	Sì
15.1		Sostanze con Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII: Modifica dell'elenco (tabella).	Sì
15.1	Direttiva quadro sulle acque (WRR)		Sì
15.1		Elenco delle sostanze nocive (WRR): Modifica dell'elenco (tabella).	Sì
15.1		Elenchi nazionali	Sì
15.1		Elenchi nazionali: Modifica dell'elenco (tabella).	Sì
16		Abbreviazioni ed acronimi Modifica dell'elenco (tabella).	Sì
16		Elenco delle frasi rilevanti (codice e testo come riportato alle Sezioni 2 e 3): Modifica dell'elenco (tabella).	Sì



# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### Abbreviazioni ed acronimi

Abbr.	Descrizione delle abbreviazioni
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures / Regolamento per il trasporto di merci pericolose per via navigabile interna
ADR	European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road / Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service (banca dati dei composti chimici e loro codice univoco (CAS Registry Number)
CLP	Classification, labelling and packaging / Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento (CE) 1272/2008
DGR	Dangerous Goods Regulations / Regole per il trasporto di merci pericolose, vedi IATA/DGR
EG-Nr.	L'Elenco comunitario (EINECS, ELINCS e NLP) è l'origine del codice EC a 7 cifre inteso quale codice sostanze dell'Unione europea
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/Elenco europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances /Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate
Eye Dam.	Gravemente nocivo per gli occhi
Eye Irrit.	Irritante per gli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" /sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
GKV	Grenzwerteverordnung /Regolamento sui valori limite
IATA	International Air Transport Association
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) / Regolamento per il trasporto di merci pericolose della IATA
ICAO	International Civil Aviation Organization / Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code / Codice per il trasporto marittimo di merci pericolose
KZW	Kurzzeitwert /Valore limite dell'esposizione breve
LoW	Codici rifiuto e denominazioni rifiuti secondo LoWi
Mow	Valore istantaneo
NLP	No-Longer Polymer /Ex polimeri
PBT	Persistent, bio-accumulative and toxic / Persistente, bioaccumulante, tossico
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals / Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
Skin Sens.	Sensibilizzante per la pelle
SMW	Schichtmittelwert/Valore medio per turno di lavoro
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern / Sostanza candidata estremamente preoccupante
vPvB	Very persistent, very bioaccumulative (Molto persistente e molto bioaccumulante)

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## CERAMIC S

Versione n. GHS 2.0

Sostituisce la stesura del: 24.06.2021 (GHS 1)

Rielaborata il 06.07.2021

### Bibliografia di riferimento e provenienza dei dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH), modificato con 2020/878/UE.

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia, via d'acqua interna (ADR/RID/ADN).

Codice internazionale per il trasporto di marittimo merci pericolose (IMDG).

Regolamento Merci pericolose (DGR) per il trasporto aereo (IATA)

### Procedimento di classificazione

Caratteristiche fisico chimiche: la classificazione si basa sui risultati di verifica della miscela (formula di additività).

Pericoli per la salute/l'ambiente: la classificazione si basa sui risultati di verifica della miscela (formula di additività)

### Elenco delle frasi rilevanti (codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3).

Codice	Testo
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H335	Può irritare le vie respiratorie

### Disclaimer

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza si basano sull'attuale stato dell'arte. La Scheda di sicurezza è stata elaborata esclusivamente per il prodotto cui si riferisce e va utilizzata esclusivamente con riferimento allo stesso.

**Fine della Scheda di sicurezza**